

26 MARZO 2026 →

## CATALYST IL MISANTROPO

da Molière  
adattamento e regia Riccardo Rombi  
con Giorgia Calandrini, Francesco  
Franzosi, Giuseppe Iosacco,  
Guido Targetti, Dafne Tinti

Come nell'opera originale, anche nell'efficace adattamento di Riccardo Rombi tutto diventa futile e superficiale nei rapporti sociali, compresi quelli sentimentali. Questa è una commedia sociale in cui il regista, nella sua riscrittura, immagina un girotondo di personaggi in continuo movimento in un atelier di moda. Dietro la commedia si cela una rivelazione amara: la tragedia della condizione umana, fragile e subordinata a eventi incontrollabili. Oggi, nel contesto storico che stiamo vivendo, queste tematiche sono più attuali che mai. In scena uno spettacolo satirico che esplora le tensioni tra apparenza e autenticità.

9 APRILE 2026 →

## ANNA BELLATO FRANCESCO COLELLA LEONARDO MADDALENA MENO DI DUE

scritto e diretto da Francesco Lagi

Meno di due narra di un uomo e una donna che, dopo aver chattato a distanza per settimane o forse mesi, hanno deciso di vedersi per davvero. Lui raggiunge lei in una tranquilla cittadina di provincia. All'inizio dello spettacolo li troviamo nell'attimo esatto in cui si conoscono e non sappiamo niente di loro. Attraverso il loro dialogo capiamo piano piano come sono fatti, come pensano e quale sia il loro passato: siamo testimoni del primo momento reale, vivo, fra di loro. L'attimo in cui due persone si guardano negli occhi, sperando di piacersi reciprocamente alla ricerca di una relazione che li completi e che li renda felici.

## INIZIO SPETTACOLI ORE 21.00

28 NOVEMBRE 2025

### MARINA MASSIRONI ALESSANDRO BENVENUTI LA TIGRE

11 DICEMBRE 2025

### FABULA SALTICA CENERENTOLA Una storia italiana...

16 GENNAIO 2026

### BOTTEGA REA LE INNAMORATE

1 FEBBRAIO 2026

### MARGHERITA MANNINO FINO A QUANDO LA MIA STELLA BRILLERÀ Storia di Liliana Segre

26 FEBBRAIO 2026

### FRANCESCA REGGIANI TITOLI DI TESTA

12 MARZO 2026

### ROBERTO MERCADINI LEONARDO E MICHELANGELO, IL DISEGNO DELLE COSE INVISIBILI

26 MARZO 2026

### CATALYST IL MISANTROPO

9 APRILE 2026

### ANNA BELLATO FRANCESCO COLELLA LEONARDO MADDALENA MENO DI DUE

## EVENTO SPECIALE DI NATALE

23 DICEMBRE 2025 ore 18.30  
CENTRO TEATRALE DA PONTE  
CANTO DI NATALE

fuori abbonamento  
biglietto unico 5 € / promozione 3 biglietti 12 €

## ABBONAMENTO STAGIONE DI PROSA

Intero > € 100 / Ridotto > € 80

### VENDITA ABBONAMENTI

Vendita abbonamenti presso la Biblioteca Comunale di Dolo in via Comunetto n. 5, secondo il seguente calendario:

#### RINNOVI dal 20 al 25 ottobre

- Lunedì e giovedì dalle 14:30 alle 18:00
- Venerdì e sabato dalle 9:00 alle 12:30

#### CAMBIO POSTO E NUOVI

Lunedì 27 ottobre dalle 14:30 alle 18:00

#### NUOVI

Venerdì 31 ottobre dalle 9:00 alle 12:30  
e online dal 28 ottobre su vivaticket.com

**BIGLIETTI** Intero > € 15 / Ridotto > € 13

**RIDUZIONI** per under 30 e over 65

#### PREVENDITA E VENDITA BIGLIETTI

Prevendita online dal 3 novembre su vivaticket.com e relativi punti vendita, presso Biblioteca Comunale sabato 22 novembre dalle 9:00 alle 12:30.

Vendita un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria del Cinema Teatro Italia.

#### INFORMAZIONI

Comune di Dolo tel. 041 5121970  
cultura@comune.dolo.ve.it

[www.comune.dolo.ve.it](http://www.comune.dolo.ve.it)

[www.cultura.cittametropolitana.ve.it](http://www.cultura.cittametropolitana.ve.it)

[www.arteven.it](http://www.arteven.it)

*Il programma potrebbe subire variazioni.*



Scansiona il qr code  
e rimani aggiornato



# I DO LOVE TEATRO

STAGIONE DI PROSA 2025-2026  
CINEMA TEATRO ITALIA  
DOLO (VE)



con la collaborazione di



# I DO LOVE TEATRO

Torna I DoLove Teatro. Anche per la stagione 2025 - 2026 L'assessorato alla cultura del Comune di Dolo, in collaborazione con Arteven, ha scelto di garantire ai propri cittadini e a tutto il pubblico del territorio una stagione all'insegna del divertimento, della socialità, dei contenuti e soprattutto del tempo. Quel tempo che dobbiamo imparare, nuovamente, a concederci per "leggere", con la giusta calma, il nostro presente così difficile, senza farci distrarre dai rumori di fondo o dalle troppe facili semplificazioni. Quindi buona stagione e buon tempo recuperato.

**Matteo Bellomo**  
Assessore alla cultura  
Vicesindaco di Dolo

## EVENTO SPECIALE DI NATALE

23 DICEMBRE 2025 →  
ore 18.30

**CENTRO TEATRALE  
DA PONTE**  
CANTO DI NATALE

di Charles Dickens  
musiche Edoardo Fainello  
con Katuscia Bonato, Mirko Bottega,  
Filippo Fossa, Silvio Pasqualetto,  
Francesca Zava  
regia Katuscia Bonato e Francesca Zava

**FUORI ABBONAMENTO**  
biglietto unico 5 €  
promozione 3 biglietti 12 €

Lo spirito del Natale, con la sua speranza di redenzione dell'uomo al di là delle barriere sociali, politiche e addirittura religiose, qui si materializza grazie al fantastico e al magico, regalando a tutti un esempio sull'importanza della condivisione, dell'unione e dell'attenzione verso il prossimo. L'opera di Dickens è un racconto dal significato estremamente profondo che la storia ha reso celebre e intramontabile. Questa messa in scena ne ripropone l'atmosfera cupa e misteriosa per poi sgusciare rapidamente lungo i sentieri di un'avventura tra momenti divertenti, commoventi e a volte paurosi proprio come in un viaggio fantastico, attraverso il tempo e le emozioni dello spirito umano.

28 NOVEMBRE 2025 →  
**MARINA MASSIRONI  
ALESSANDRO BENVENUTI**  
LA TIGRE



di Ramon Madaula  
regia Alessandro Benvenuti

*Lui*, un rinomato specialista dello sviluppo personale, deve fare un servizio fotografico per il supplemento domenicale di un'importante rivista. *Lei* è l'importante fotografa che dovrà immortalarlo. Ed ecco il confronto tra una donna di sostanza e un uomo di fumo - scrive il regista nelle sue note - in uno spazio scenico fatto da due corpi, raccontato da sole luci. L'essenza del teatro fatto di energia e ritmo. In questo caso il testo suggerisce un tappeto, uno sgabello e una macchina fotografica. Se ci saranno effetti speciali dipenderà dall'energia dei corpi. Il tema è tutto ciò che ruota intorno alla ricerca della felicità.

16 GENNAIO 2026 →  
**BOTTEGA REA**  
LE INNAMORATE



di Edoardo Fainello  
con Davide Ostan, Bianca Padoin,  
Eleonora Ruzza,  
Marianna Murarotto  
regia Edoardo Fainello

Cecilia, nobildonna orfana e cantante d'opera, è in difficoltà economiche e deve sposarsi per sbloccare la dote. Con l'aiuto della cameriera Lucietta, convince un capitano di vascello, già innamorato di Rosina, a un matrimonio di convenienza. Tuttavia, Cecilia si innamora davvero del capitano, scatenando situazioni comiche. "Le innamorate" è uno spettacolo tutto al femminile che celebra l'intelligenza, la forza e la complessità delle donne, offrendo al pubblico una serata di risate e riflessioni sulla natura dell'amore e delle convenzioni sociali. Con dialoghi brillanti e una trama avvincente, questa commedia è un omaggio al genio di Goldoni e alla vivacità del teatro classico.

→ 26 FEBBRAIO 2026  
**FRANCESCA REGGIANI**  
TITOLI DI TESTA



scritto da Valter Lupo,  
Gianluca Giugliarelli,  
Francesca Reggiani, Enrica Accascina

Questo nuovo show della Reggiani declina le sue riflessioni sull'universo di oggi con un punto di vista ironico, uno sguardo lucido e spietato che osserva la realtà che ci circonda. Uno stand-up che azzarda paralleli tra seduzioni pubbliche e private, tra crisi di coppia e crisi istituzionali. E infine la confusione universale tra amore e sesso, tra mariti e amanti, tra single e "bingle"; e poi ancora politici, imprenditori, uomini di potere... parole e discorsi che gravitano intorno alle nostre vite. Satira sociale e satira di costume si intrecciano in una società che ha promosso la deficienza naturale a intelligenza artificiale, l'ignoranza a ingenuità e le chiacchiere da bar ad avamposti culturali. Tik Tok a pilastro dell'informazione.

11 DICEMBRE 2025 →  
**FABULA SALTICA**  
CENERENTOLA  
Una storia italiana...



coreografie Claudio Ronda  
musiche Gioacchino Rossini  
e Simone Pizzardo  
danzatori Compagnia Fabula Satica  
luci, costumi ed elementi scenici  
Primo Antonio Petris

Nel proprio allestimento il coreografo ha immaginato una sobria situazione fantastica ambientata nell'Italia degli Anni 60. L'essenza della storia rimane, anche se la fata madrina diventa un'abile sarta, ma non ci sono le zucche né i topi disneyani, e, invece della pantofola di vetro, c'è una giovane più vicina al mondo reale, non più una vittima, ma una donna consapevole protagonista delle proprie scelte. È una storia familiare contemporanea, dove una ragazza, vessata da matrigna e sorellastre a tratti buffe, lasciata in disparte dalla società laboriosa e arrivista, ricerca e trova una propria realizzazione personale con l'aiuto della danza e del vero amore.

1 FEBBRAIO 2026 →  
**MARGHERITA MANNINO**  
FINO A QUANDO LA MIA  
STELLA BRILLERÀ  
Storia di Liliana Segre



di Daniela Palumbo  
musiche originali Filippo Cosentino  
regia Lorenzo Maragoni

Protagonista la dolorosa storia di Liliana Segre che, a soli 13 anni, viene deportata nel campo di concentramento di Auschwitz. Il testo racconta dell'infanzia felice e spensierata di Liliana bambina, e di un'adolescenza stravolta dai un viaggio al limite della sopravvivenza e una prigionia che si fatica ad immaginare. Di un ritorno, difficile, faticoso e di un amore, infine, che fa rinascere. Una storia di cui il mondo deve farsi portatore per tramandare quello che è stato e che non deve mai più accadere. Soprattutto in questo momento storico in cui i temi dell'immigrazione, della sovranità nazionale, dei confini, tornano ad essere di estrema attualità.

12 MARZO 2026 →  
**ROBERTO MERCADINI**  
LEONARDO  
E MICHELANGELO,  
IL DISEGNO DELLE  
COSE INVISIBILI



scritto e diretto da Roberto Mercadini

Con questa conferenza-spettacolo Mercadini ci conduce in un viaggio nelle opere di Leonardo e Michelangelo: due geni rivali del Rinascimento. Da Vinci definisce la musica come "la figurazione delle cose invisibili". Ma più in generale, tutta la sua arte è un modo per mostrare ciò che sfugge allo sguardo: gli stati d'animo, l'anatomia interna, dettagli della natura, ombre quasi impercettibili. L'espressione risulta calzante anche per un altro gigante suo contemporaneo: Michelangelo. Buonarroti non si accontenta mai di rappresentare la realtà per come è. In tutte le sue opere, dalla Pietà Vaticana al Giudizio Universale, lui non rappresenta corpi, ma anime in forma di un corpo.